

# Il grande show comincia dall'Hit

Secondo una tradizione ormai consolidata, appena chiusa la stagione venatoria, la Fiera di Vicenza aprirà i lunghi mesi in cui la caccia - almeno nel nostro Paese - lascerà il posto alla pratica sportiva. Alla importante manifestazione la Fedasc sarà presente con una maggiore visibilità per le nuove specialità, con uno spazio dimostrativo e con la cerimonia di consegna dei premi alle aziende vincitrici del Campionato Costruttori. Quello che sta per iniziare sarà un anno spumeggiante, un vero can can con la partecipazione diretta e totale di una enorme massa di atleti impegnati in una serie di attività agonistiche senza pari. Infatti, con il riconoscimento internazionale da parte della Fedecat (*Consejo Mundial de Federaciones Deportivas de Caza y Tiro*) la già imponente attività sportiva della Fedasc che spazia ormai dalla cinofilia al tiro con l'arco da caccia, passando per il tiro a volo e quello su bersaglio fisso o mobile, troverà conferme prestigiose non tanto a livello nazionale, ma soprattutto in campo mondiale. Ma mettere in piedi una così frenetica attività di alto e altissimo livello non è così semplice come potrebbe apparire, perché le discipline e le specialità della Fedasc sono assai numerose e molto diverse fra loro. La cinofilia, ad esempio, non è più circoscritta alle sole specialità della cinegetica, l'arte di cacciare con i cani (anche se nel nostro caso non si verifica l'abbattimento dei vari selvatici) ma si è estesa così tanto da coinvolgere l'intero universo-cane. Un universo sempre più vasto nel quale non ci sono e non ci possono essere pedigree o distinzioni di razza, ma solo la pratica di attività che ora, attraverso i regolamenti ufficiali approvati dal Coni e dalle federazioni internazionali, diventano vere e proprie specialità agonistiche con la dignità ufficiale del grande sport e un diritto alla visibilità che finora ci è stato precluso. Largo a tutti i cani sportivi, quindi, per i quali, come già avviene per i cavalli, è previsto un albo ufficiale e che, dall'agility dog al cinowork, alle prove di obedience e protezione civile sportiva potranno fare sport insieme agli atleti "bipedi" che li condurranno. Dal cane alle armi il passo sembra enorme, ma in effetti non lo è perché entrambi sono "strumenti" (mi si passi quella che è solo un'apparente mancanza di sensibilità nei confronti del cane) di quella caccia che ha trovato la sua sublimazione proprio nella pratica sportiva. E con le armi si apre un nuovo scenario sportivo nel quale le specialità si riappropriano della loro origine venatoria che è diversa da quella ludica o militare. Nel tiro a piattello è prevista l'organizzazione di ben 4 Campionati italiani: uno invernale e uno estivo per l'english sporting, e due estivi per lo sport Fedecat e il training sporting. A fare da cornice a questa attività di altissimo livello nazionale ci saranno poi 5 Circuiti di gare a carattere regionale e interregionale incentrati nei più divertenti e funzionali impianti che ormai sono attivi in tutta Italia. Un circuito per il Nord (Bettolino), uno per il Centro-Nord (Le Conche e La Fontaccia), uno per il Centro (Fara Sabina) e uno per il Sud (Campagna e Melfi). Al termine della stagione agonistica ogni Circuito si concluderà con un Gran Premio in grado di raccogliere la vera élite tiravolistica interregionale.

Sul versante altrettanto multiforme del tiro su sagoma fissa e mobile, e con fucili sia a canna rigata che a canna liscia, il calendario è denso in egual misura e, oltre ai Campionati italiani delle diverse specialità, prevede la conferma delle competizioni internazionali sotto l'autorevole egida della Fedecat. Con l'adeguamento delle sagome, dei regolamenti e perfino del nome (*Rifle Shooting*) con il quale il tiro di campagna si confermerà definitivamente come disciplina europea pronta per il salto di qualità mondiale. Tutto questo, senza dimenticare né il paintball, una disciplina del tutto autonoma e con almeno due specialità ricche di fascino e dinamismo come lo "speedball" e il "woodball/scenario", né il "field target", tiro di campagna con armi ad aria compressa su sagome zoomorfe come l'arco da caccia. Insomma, si stanno per aprire le danze.

*Quello che sta per iniziare sarà un anno spumeggiante, un vero can can con la partecipazione diretta e totale di una enorme massa di atleti impegnati in una serie di attività agonistiche senza pari.*

